CIRCOSCRIZIONE 2^
Borgo Trento, Quinzano,
Pindemonte, Valdonega,
Parona, Avesa, P.te Crencano

Comune di Verona

REGOLAMENTO ASSEGNAZIONE E GESTIONE DEGLI ORTI PER ANZIANI

Approvato con deliberazione del Consiglio di Circoscrizione n. 13 del 12 novembre 2018, integrato e modificato con deliberazione del Consiglio di Circoscrizione n. 3 del 15 aprile 2019.

Art. 1 - OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento disciplina i criteri di assegnazione e di revoca dei lotti di terreno destinati ad orti per anziani di proprietà dell'Amministrazione Comunale, la cui gestione è stata delegata alla Circoscrizione 2ª in base all'art. 5 del Regolamento delle deleghe delle funzioni deliberative ai Consigli di Circoscrizione, approvato con deliberazione consiliare n. 68 del 9.4.1979 e successive modificazioni, nonché la gestione dei singoli appezzamenti e delle loro parti comuni.

Nei confronti di tali disposizioni, le norme del presente Regolamento si configurano quali norme subordinate.

Art. 2 - FINALITÀ

Gli orti sono appezzamenti di terreno che vengono destinati alla coltivazione di ortaggi ed erbe aromatiche, al fine di:

- creare occasioni di aggregazione sociale che favoriscano i rapporti interpersonali, lo svolgimento da parte di persone anziane di attività utili alla prevenzione, al mantenimento e alla cura della salute, ed in tal senso l'orto deve essere concepito come strumento sociale e non strumento di lucro;
- sostenere specifici progetti del Centro Sociale Territoriale;
- stimolare ed accrescere il senso di appartenenza alla comunità;
- recuperare spazi pubblici con finalità sociali e di tutela del paesaggio urbano, contro il degrado e il consumo di territorio;
- promuovere le potenzialità di iniziativa, autorganizzazione ed autonomia;
- favorire la conoscenza e la trasmissione delle tecniche di coltivazione tra gli assegnatari.

Art. 3 - MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE

Il bando di assegnazione stabilisce la durata quinquennale della concessione, che viene rilasciata ai richiedenti ammessi in graduatoria.

Qualora si rendano disponibili degli orti e la graduatoria sia esaurita, si provvederà a pubblicare un ulteriore bando per l'assegnazione di questi appezzamenti. Le nuove concessioni avranno la stessa data di scadenza di quelle rilasciate in esito all'espletamento del bando iniziale.

Le domande di assegnazione redatte su apposito modulo e presentate dagli interessati secondo le disposizioni contenute nell'avviso pubblico, vengono esaminate dagli uffici della Circoscrizione 2ª che predispongono la graduatoria degli aventi diritto all'assegnazione in base ai punteggi specificati nel successivo art. 5 del presente Regolamento.

Art. 4 - REQUISITI DEGLI ASSEGNATARI

I requisiti necessari per avere diritto ad entrare nella graduatoria di assegnazione sono:

- essere residente nel Comune di Verona;
- aver compiuto i 60 anni d'età al momento di presentazione della domanda;
- essere in grado di provvedere direttamente alla coltivazione dell'orto assegnato e non avere in assegnazione un altro orto comunale. L'eventuale aiuto di familiari non può essere sostitutivo della presenza e del lavoro dell'assegnatario;
- non disporre nel territorio del Comune di Verona di fondi destinati a coltivazione appartenenti o utilizzati dal nucleo familiare.

I requisiti devono essere comprovati mediante autocertificazione, ai sensi del DPR 445 del 28.12.2000, contenuta nella domanda e devono essere posseduti alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico.

Ogni nucleo familiare può avere in gestione un solo orto.

È possibile, su richiesta, effettuare l'assegnazione congiunta dell'area ortiva per entrambi i coniugi, sempre nel rispetto del vigente Regolamento.

In caso di decesso dell'assegnatario è consentito al coniuge superstite, anche se non aveva fatto richiesta dell'assegnazione congiunta, ottenere tramite apposita istanza la conduzione dell'orto, purché soddisfi i criteri di assegnazione.

Art. 5 - CRITERI DI ASSEGNAZIONE ALLE PERSONE FISICHE

Degli orti per anziani disponibili, di proprietà del Comune e gestiti per delega dalla Circoscrizione 2ª, possono essere riservati n° 2 orti da destinare al Centro Sociale Territoriale per specifici progetti.

I restanti lotti di terreno destinati ad orti per anziani, vengono assegnati in gestione a coloro che ne fanno richiesta, sulla base di apposita graduatoria, secondo le modalità previste nei precedenti artt. 3 e 4, tenendo conto dei seguenti criteri:

a) Età del richiedente
   - da 60 compiuti a 65 anni non compiuti — punti 1
   - da 65 compiuti a 70 anni non compiuti — punti 2
   - da 70 compiuti a 75 anni non compiuti — punti 3
   - da 75 anni in poi — punti 4

b) Situazione del nucleo familiare del richiedente
   - Unico componente del nucleo familiare — punti 5
   - Presenza di persona in possesso di invalidità certificata dalla competente Commissione INPS — punti 3

c) Residenza del richiedente
   - Residenza nella Circoscrizione 2ª punti 8

d) Precedente assegnazione di un orto nella Circoscrizione 2ª
   - Punti 2 per ogni anno, fino ad un max di 3 anni punti 2

Per la formulazione della graduatoria, in caso di parità di punteggio, viene data precedenza al richiedente più anziano di età.

Nel caso in cui, dopo la prima assegnazione, si rendano disponibili degli orti, gli uffici della Circoscrizione provvedono ad assegnarli ai primi esclusi, secondo la graduatoria.

La graduatoria rimane valida fino alla scadenza del periodo indicato nel bando.
In caso di esaurimento della stessa, gli orti che dovessero rendersi liberi vengono assegnati attraverso un nuovo bando.

Nel caso in cui un assegnatario, a seguito di nuovo bando, rientri nella nuova graduatoria degli aventi diritto, proseguirà la coltivazione del lotto già precedentemente assegnato secondo il principio di continuità.

La graduatoria viene pubblicata sul sito della Circoscrizione 2ª.

Art. 6 - ATTO DI CONCESSIONE

L'atto di concessione, predisposto dal Responsabile Amministrativo della Circoscrizione 2ª, viene rilasciato per la durata prevista nel bando, così come stabilito al precedente art. 3.

Decorso tale periodo il lotto di terreno ritorna in gestione alla Circoscrizione 2ª, senza che il precedente concessionario possa vantare alcun diritto in merito alla eventuale riassegnazione, fatto salvo quanto previsto al precedente art. 5.

Tra due assegnatari è possibile lo scambio del lotto assegnato in qualsiasi momento, purché ci sia pieno accordo e siano comunicati alla Circoscrizione 2ª i ragionevoli motivi della richiesta.

Al momento dell'assegnazione del lotto, agli assegnatari viene consegnato un documento nel quale, oltre alla generalità, è riportato il numero dell'orto affidato. Tale documento deve essere sempre esibito su richiesta dei membri del Comitato di Gestione.

Art. 7 - TARIFFE PER L'ASSEGNAZIONE

Ciascun assegnatario degli orti è tenuto al pagamento di una quota annua così come stabilito dalla Giunta Comunale con propria specifica deliberazione e che dovrà essere versata direttamente al Comune di Verona entro il 31 gennaio di ciascun anno.

La rinuncia dell'appezzamento nel corso dell'anno non dà diritto ad alcun rimborso.

Rimangono a carico degli assegnatari, escluso il Centro Sociale Territoriale, le utenze, che dovranno essere divise in maniera paritaria tra tutti gli assegnatari degli orti.
Dette spese devono essere versate da ciascun assegnatario al Tesoriere, il quale ha l'obbligo di rendiconto annuale delle spese sostenute.

Art. 8 – ASSEMBLEA DEGLI ASSEGNATARI

La Circoscrizione 2ª convoca l'Assemblea degli assegnatari, che ha il compito di eleggere un Comitato di Gestione, di cui al successivo art. 9.

L'Assemblea degli assegnatari approva, ogni anno, il rendiconto della gestione dell'anno precedente e determina le quote annuali di partecipazione spese.

L'Assemblea, in prima convocazione, è valida con la presenza della metà più uno degli assegnatari, mentre, in seconda convocazione, è sufficiente la presenza di almeno un terzo degli assegnatari.
L'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti.

In caso di impedimento, può essere delegato un familiare o un altro assegnatario in rappresentanza della persona assente all'Assemblea.

Art. 9 - COMITATO DI GESTIONE

Il Comitato di Gestione resta in carica fino alla scadenza delle concessioni ed è composto da sette membri di cui cinque nominati dall'Assemblea degli assegnatari dei terreni e due rappresentanti del Consiglio Circoscrizionale, di cui uno appartenente alla maggioranza ed uno alla minoranza, in modo da facilitare la comunicazione fra le parti e garantire il rispetto del presente Regolamento.

Il Comitato di Gestione nomina, al suo interno, un proprio Presidente designato tra i cinque rappresentanti degli assegnatari degli orti, i cui compiti sono quelli previsti al successivo art. 10.

Inoltre il Comitato di Gestione svolge le seguenti ulteriori funzioni:

- convoca l'Assemblea degli assegnatari almeno una volta l'anno per garantire e promuovere la partecipazione attiva alla gestione degli orti da parte degli assegnatari;
- controlla il regolare svolgimento delle attività nella conduzione degli orti, garantendo il rispetto del presente Regolamento e cura la comunicazione scritta agli assegnatari e al responsabile Amministrativo della Circoscrizione riguardo alle infrazioni eventualmente riscontrate;
- gestisce i rapporti tra gli assegnatari e tenta di appianare eventuali controversie tra gli stessi;

- è incaricato della corretta gestione degli spazi comuni in funzione del miglior utilizzo;
- mantiene ordinata e pulita la struttura centralizzata attuando tutte le iniziative conformi a tali scopo, approvate dall'Assemblea, come la dotazione di armadietti in cui riporre ordinatamente quanto necessario per la coltivazione del lotto;
- provvede alla redazione dei verbali delle Assemblee che verranno comunicati a tutti gli interessati;
- promuove iniziative di socializzazione fra gli assegnatari e fra questi ed i cittadini del territorio;
- facilita eventuali incontri formativi per la coltivazione degli orti;
- fa il censimento ogni 6 mesi dei lotti per verificare se se ne siano resi liberi, segnalando eventuali appezzamenti di terreno non coltivati alla Circoscrizione 2ª;
- aggiorna la bacheca con le informazioni di interesse per gli assegnatari;
- stabilisce le modalità per l'utilizzo della struttura comune, seguendo le disposizioni di cui al successivo art. 13.

Le decisioni del Comitato di Gestione sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Le decisioni devono essere verbalizzate e rese note a tutti gli assegnatari.

Art. 10 – COMPITI DEL PRESIDENTE

Il Presidente del Comitato ha il compito di:

- rappresentare gli assegnatari nei rapporti con la Circoscrizione 2ª;
- inviare la segnalazione agli uffici della Circoscrizione 2ª nel caso in cui si rendessero necessari interventi di manutenzione straordinaria;
- riferire almeno 1 volta all'anno al Presidente della Circoscrizione sull'andamento della gestione degli orti;
- convocare e presiedere le assemblee del Comitato di Gestione dandone comunicazione anche alla Circoscrizione 2ª;
- nominare, all'interno degli assegnatari, il Tesoriere, che avrà il compito di raccogliere le quote degli assegnatari relative alle utenze ed eventuali altre spese, effettuare i pagamenti e redigere una rendicontazione annuale delle spese sostenute.

Art. 11 - DISCIPLINA DELLA CONDUZIONE DEGLI ORTI

Tutte le seguenti prescrizioni del presente Regolamento sono vincolanti per gli assegnatari, che sono pertanto obbligati a rispettarle.

È vietato:

- coltivare l'orto assegnato a scopo di lucro e pertanto i prodotti non devono essere oggetto di commercio;
- cedere e dare in affitto a terzi il terreno assegnato;
- recintare il lotto assegnato;

- piantare alberi di qualsiasi tipo, patate e piante che possano rivelarsi infestanti e/o danneggino gli orti dei vicini assegnatari;
- appropriarsi di prodotti di orti altrui;
- usare diserbanti chimici e sostanze inquinanti o dannose per la salute pubblica, per i terreni e per le eventuali falde;
- scavare pozzi per il prelievo di acqua sotterranea o conservare acqua in contenitori aperti;
- installare bombole di gas, gruppi elettrogeni e utilizzare barbecue nel proprio appezzamento;
- cementare la superficie degli appezzamenti, tranne l'uso di mattonelle rimovibili all'interno del lotto stesso;
- modificare i fabbricati assegnati ad uso deposito attrezzi;
- lasciare sull'orto attrezzi da lavoro, carriole e qualsiasi altro utensile che dovranno essere riposti nel deposito appositamente previsto;
- bruciare erbe ed accendere fuochi in generale;
- abbandonare rifiuti all'interno e all'esterno dell'area ortiva, nonché scavare buche per il compostaggio dei rifiuti;
- fare copie delle chiavi;
- parcheggiare automezzi, ciclomotori e biciclette fuori dagli appositi spazi previsti e oltre l'orario di accesso consentito;
- allevare, tenere o portare animali di qualsiasi genere, anche a guinzaglio.

È obbligatorio:

- mantenere il terreno alle medesime quote altimetriche e non alterare in alcun modo il perimetro e la fisionomia dell'orto, nonché mantenere la coltivazione nei limiti dell'area assegnata;
- effettuare la manutenzione ordinaria dell'area comune e della siepe perimetrale;
- accudire e mantenere in buono stato il proprio orto, il percorso di collegamento dall'accesso su strada sino ai singoli appezzamenti, il cancello di entrata e ogni altra struttura posta a servizio dei lotti di terreno;
- provvedere al pagamento delle spese di gestione, in particolare delle utenze, da dividere in maniera paritaria tra gli assegnatari, escluso il Centro Sociale Territoriale;
- mantenere un comportamento corretto e di reciproco rispetto nei confronti degli altri assegnatari e dei cittadini che risiedono e/o hanno possedimenti nelle aree limitrofe alla zona ortiva;
- depositare negli appositi cassonetti dell'A.M.I.A. i rifiuti e i materiali di scarto, prevedendo la raccolta differenziata;
- riconsegnare le chiavi al Comitato di Gestione una volta che non si è più assegnatari di un lotto di terreno.

È consentito:

- accedere all'orto solamente all'assegnatario, ai suoi familiari o, temporaneamente e ad uso gratuito, a persona delegata, ma solo dopo aver informato il Comitato di Gestione mediante comunicazione scritta;
- viene garantito anche l'eventuale accesso alla struttura ai cittadini e ai loro accompagnatori che fanno parte di quei progetti a scopo sociale realizzati nell'area degli orti;
- al precedente assegnatario o ai suoi familiari o delegato, in caso di nuova assegnazione degli orti e in accordo con il subentrante, procedere alla raccolta entro 30 giorni di quanto da lui seminato;
- l'utilizzo dell'acqua solo in presenza dell'assegnatario, dei familiari o della persona delegata, che dovranno provvedere alla chiusura dei rubinetti dopo ogni uso;
- nel periodo che va da maggio ad ottobre, l'uso di reti antigrandine, che dovranno essere in nylon verde ed avere altezza non superiore ai 2,00 m ed essere posizionate in modo da mantenere una distanza dagli orti confinanti pari all'altezza delle reti stesse. Le eventuali coperture delle serre invernali nel periodo che va da ottobre a maggio, che devono essere in nylon trasparente o semitrasparente, dovranno avere la stessa altezza e rispettare le stesse indicazioni di posizionamento previste per le reti antigrandine;
- utilizzare pali di sostegno per le coltivazioni ma che non superino 2,00 m di altezza fuori terra;
- usufruire dell'apposita struttura comune secondo le disposizioni stabilite al successivo art. 13 e le modalità concordate con il Comitato di Gestione.

Art. 12 – ORARIO DI ACCESSO AGLI ORTI

Gli orti sono aperti e a disposizione degli assegnatari tutti i giorni dell'anno solare, con il seguente orario:

> invernale: dall'1 ottobre al 28 febbraio
dalle 7.30 alle 17.30;
> estivo: dall'1 marzo al 30 settembre
dalle 6.00 alle 21.00.

Art. 13 – USO DEI PREFABBRICATI

È vietato:

- fumare e utilizzare fornelli da campeggio;
- da parte degli assegnatari effettuare qualsiasi intervento in caso di anomalia agli impianti, ma si dovranno informare gli uffici della Circoscrizione 2ª;
- apportare modifiche sia interne che esterne ai fabbricati.

A fine giornata i prefabbricati dovranno sempre essere chiusi a chiave.

In aggiunta, ma solo per quanto concerne il prefabbricato comune:
- è obbligatorio mantenere una cassetta di pronto soccorso provvista di presidi sanitari efficienti;
- la sua pulizia e quella dei servizi igienici dovrà essere garantita da tutti gli assegnatari.

Art. 14 – DECADENZA E REVOCA DELLA CONCESSIONE

La decadenza della concessione può essere dichiarata nelle seguenti ipotesi:

- nel caso in cui l'orto sia in stato di abbandono per mancata coltivazione da almeno 6 mesi e senza che l'assegnatario abbia dato comunicazione al Comitato di Gestione;
- per il commercio dei prodotti dell'orto, per l'utilizzo di manodopera retribuita o comunque per l'utilizzo dell'orto a scopi di lucro;
- nel caso di trasferimento della residenza dell'assegnatario verso altro Comune;
- per ripetuta violazione delle norme del presente Regolamento;
- mancato pagamento della quota annua e delle utenze;

La decadenza può essere attivata d'ufficio o su proposta del Comitato di Gestione e viene dichiarata dal Responsabile Amministrativo della Circoscrizione 2ª, previo esperimento di apposita istruttoria e nel rispetto delle norme sul procedimento amministrativo.

La concessione può inoltre essere revocata in qualsiasi momento per sopravvenute necessità di diversa destinazione pubblica delle aree su cui insistono gli orti urbani o per alienazione dell'area stessa. In ogni caso tale circostanza verrà comunicata all'assegnatario con almeno 60 giorni di preavviso, mediante lettera raccomandata.
Trascorso tale termine il concessionario dovrà restituire l'area che tornerà nella piena disponibilità del Comune senza che lo stesso corrisponda all'assegnatario alcun indennizzo per eventuali frutti pendenti, se non il rimborso della quota del canone anticipato calcolata in base ai restanti mesi interi che decorrono tra la data della accertata liberazione del lotto e la fine dell'anno.

Art. 15 – RINUNCIA E DIRITTO DEI FAMILIARI

Coloro che intendono rinunciare all'orto devono informare il Comitato di Gestione degli orti e darne comunicazione scritta alla Circoscrizione 2ª. La rinuncia, comunque, non dà titolo all'esenzione delle quote dovute per l'anno in corso.

In caso di decesso dell'assegnatario è consentito:
- ad un familiare che ne faccia richiesta, la raccolta dei prodotti seminati entro 30 giorni;
- al coniuge superstite, anche se non aveva fatto richiesta congiunta, ottenere tramite apposita istanza, l'assegnazione dell'orto, purché soddisfi i criteri di cui al precedente art.4.

Art. 16 – RESPONSABILITÀ DELL'ASSEGNATARIO

La Circoscrizione 2ª del Comune di Verona non risponde per furti, atti vandalici, danni per eventi naturali, infortuni o incidenti, interruzione di servizi che si possano verificare nella gestione e conduzione degli orti e pertanto resta sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità civile e patrimoniale che possa derivare dall'uso dell'orto assegnato.

La firma sulla dichiarazione di responsabilità per l'uso dell'orto, allegata all'atto di concessione, comporta l'accettazione del presente Regolamento e delle norme in esso contenute.

L'assegnatario, in qualità di custode dell'orto, è responsabile ai sensi dell'art. 2051 c.c. (danno cagionato dalle cose in custodia).

Art. 17 - NORME FINALI E TRANSITORIE

Coloro che hanno avuto in assegnazione un orto sulla base dei requisiti previsti dal precedente regolamento, abrogato con deliberazione del Consiglio di Circoscrizione 2ª n. 13 del 12.11.2018, possono ottenere una nuova concessione d'uso di un orto anche se privi di uno o più requisiti stabiliti dall'art.4 del presente Regolamento.

Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento, si richiamano le norme dettate in materia di comodato dal codice civile.